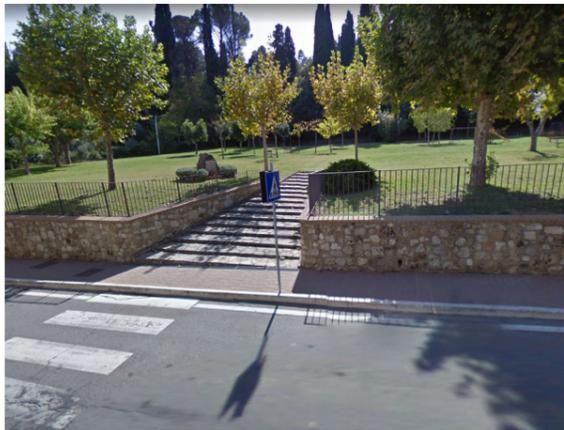




Relazione QC.1 Censimento delle Barriere Architettoniche in Ambito Urbano

Luglio 2021



PREMESSA

L'accessibilità urbana presuppone la possibilità di tutti i cittadini di poter fruire in maniera completa dei centri urbani e soprattutto degli spazi comuni. Per poterla attuare non sono sufficienti interventi sporadici e saltuari, ma diventa indispensabile una pianificazione coordinata e strutturata, magari da realizzarsi gradualmente, senza però perdere di vista l'inquadramento generale, in particolare per quanto riguarda i percorsi, gli spazi aperti, le piazze.

Purtroppo spesso realizzando interventi non pianificati si creano barriere architettoniche (ad esempio per posizionare un cassonetto o installare un lampione si restringe la porzione fruibile di un marciapiede) e, altrettanto spesso, si cerca di eliminare barriere con interventi standardizzati senza valutare il contesto in cui si opera rischiando addirittura di non apportare alcun miglioramento. Oltre alla necessità di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche programmati, un altro aspetto da curare nell'ambito di questi interventi è l'attenzione a non 'ghettizzare' gli utenti disabili 'bollando' rampe e scivoli con il simbolo dell'handicappato come se fossero percorsi riservati e non utilizzabili da tutti, creando così un'inutile differenza.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale di Cetona deve porsi, è quello di rendere accessibile, e quindi fruibile al più elevato numero di cittadini, quelle attività e quei servizi di tipo pubblico che allo stato attuale non lo sono.

L'assenza di una cultura della progettazione per un'utenza ampliata, ma anche la stessa cattiva educazione di molti cittadini, condizionano gli spostamenti e le azioni - quindi la vita - di tutti coloro che appartengono alle cosiddette 'fasce deboli'. Non si tratta solo di persone affette da conclamate patologie, ma di tutte quelle persone che per svariati motivi hanno peculiarità motorie o sensoriali temporanee o croniche. Sono fasce sociali molto rilevanti, anche dal punto di vista quantitativo, che vanno dagli anziani ai bambini, alle donne incinte, ecc...

La LR n.65/2014 (Norme per il governo del territorio) all'art.95 stabilisce che il Piano Operativo debba contenere **"le disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano, finalizzati a garantire un'adeguata accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni delle città e delle infrastrutture per la mobilità"**.

E' evidente come l'enunciato della Legge Regionale in merito all'accessibilità urbana assuma un significato assolutamente diverso a seconda delle realtà territoriali ed urbane oggetto della pianificazione; per quanto riguarda il territorio di Cetona, infatti, le strutture di uso pubblico e gli spazi comuni sono presenti in numero assai limitato nei pochi centri abitati e, sia per la conformazione orografica che per l'impianto urbanistico degli insediamenti, le difficoltà risultano rilevanti non solo per persone con disabilità di diverso grado e tipo, ma anche per l'accessibilità carrabile e pedonale.

Di fatto la suddetta Legge Regionale non specifica quali siano i criteri di definizione delle "strutture di uso pubblico": in generale sono da intendersi di uso pubblico tutte quelle strutture nelle quali il 'pubblico' può accedere. Nella fattispecie, però, il riferimento sono gli elenchi di attività di interesse pubblico contenuti nella Legge 13/1989 che agli art. 3.3 e 3.4 comprende:

- gli edifici di culto e cimiteriali;
- gli edifici con funzioni sociali;
- gli edifici con funzioni culturali;
- i parcheggi
- gli spazi pubblici aperti (giardini e piazze)
- i percorsi

L'ambito territoriale di indagine del presente lavoro corrisponde al perimetro del territorio urbanizzato ed in particolare riferito ai centri urbani di Cetona e Piazze.

Per quanto riguarda gli interventi necessari ad adeguare le strutture alla normativa il riferimento sono le direttive del Decreto Presidenziale n.503/1996 (regolamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici).

In tale decreto viene data la definizione di "barriera architettonica"¹, si precisa a quali edifici deve essere applicata la normativa e quali siano le regole e le opere da realizzare per adempiere agli obblighi di legge (dimensioni, pendenze, materiali).

Sostanzialmente il discriminante principale per quanto riguarda l'obbligo di rendere un fabbricato accessibile, visitabile o adattabile resta la proprietà: gli edifici di proprietà pubblica devono essere accessibili, mentre gli edifici privati possono essere sia accessibili che visitabili o adattabili in relazione alla funzione sociale che svolgono.

Tutti gli edifici e i locali di proprietà privata, indipendentemente dalla funzione, hanno l'obbligo di avere accessibili tutti gli spazi



esterni, coperti e scoperti, di pertinenza dei fabbricati ed in particolare quelli interposti tra l'edificio e la viabilità pubblica, come anche le parti comuni (corridoi, atri, vestiboli). Vi è inoltre una scala di importanza sociale in base alla quale sono classificati gli edifici pubblici che dovranno essere senz'altro accessibili: la priorità è per le **scuole**, seguite dalle **strutture sportive**, quelle sanitarie ed infine quelle **culturali**.

Come risulta evidente dalla lettura delle planimetrie, questa priorità viene rispettata dal Comune nel complesso scolastico sito a Cetona, nel distretto sociosanitario e nell'asilo nido di Piazza. Tutte questi edifici risultano infatti accessibili e, nello specifico, hanno un'area di sosta pertinenziale idonea sia per dimensioni che per tipo di pavimentazione. Anche i percorsi di accesso e gli infissi degli ingressi principali sono di adeguate dimensioni. Non sono invece accessibili a Cetona la scuola primaria, gli impianti sportivi e il parco adiacente.

Gli altri locali di uso pubblico come cinema, ristoranti, bar, negozi, devono garantire invece la visitabilità. Devono infine risultare adattabili tutti gli ambienti privati non aperti al pubblico, le aziende non soggette al collocamento obbligatorio, gli studi professionali.



IL CENSIMENTO

Proporzionalmente al numero dei residenti (circa 2700), le strutture che fanno parte del comune di Cetona risultano essere poche; in particolare non esistono attività commerciali con superficie di vendita superiore ai 250 mq. e campeggi. Le attività riscontrate rientrano quasi esclusivamente nell'ambito territoriale dei centri urbani, mentre nelle restanti aree agricole limitrofe non compare alcun edificio tra le tipologie sopraelencate.

I casi presi in esame risultano i seguenti:



Tipologie scelte con funzioni socio-culturali, religiose e cimiteriali

1. scuola
2. assistenza socio-sanitaria
3. chiesa
4. cimitero
5. parcheggio
6. verde attrezzato
7. impianti sportivi

Gli estratti planimetrici individuano l'ubicazione degli edifici di uso pubblico ed il loro grado di accessibilità (**accessibili, parzialmente accessibili e non accessibili**) ed è basata principalmente sull'analisi di elementi tecnico-architettonici; nella tabella relativa sono evidenziati gli interventi necessari per l'adeguamento alle normative vigenti. Le strutture rilevate sono in totale **49**. Va precisato che, data la natura urbanistica dell'elaborato, l'analisi del livello di accessibilità è riferita alle sole parti di accesso agli edifici, alle pertinenze ed ai percorsi esterni, e non entra chiaramente nel merito della possibilità di fruire degli spazi interni (collegamenti verticali, servizi igienici); pertanto i giudizi e le valutazioni si riferiscono all'oggetto dei rilievi e non all'edificio nel suo complesso.

Il rilievo ha evidenziato quattro classi principali di barriere:

- **barriere fisiche 'fisse'**: presenza di dislivelli risolti con rampe, scale, gradoni; dimensioni inadeguate dei passaggi e degli spazi di stazionamento e manovra; tipo di materiali usati soprattutto per le pavimentazioni;
- **barriere 'mobili'** dovute alla scarsa sensibilità, alla carenza culturale in materia dei cittadini, degli amministratori e dei progettisti (motorini e auto parcheggiati in modo da creare ostacolo alla circolazione pedonale, vasi e altri oggetti apposti esternamente ai negozi);
- **barriere dovute alla mancanza di manutenzione e/o all'errata esecuzione di opere** (pavimentazioni sconnesse, buche, dettagli tecnici non realizzati ad opera d'arte);
- **barriere dovute all'assenza di interventi e/o di informazione**. Il primo caso si riferisce, in particolare, alle disabilità di tipo sensoriale (installazione di mappe tattili, segnalatori luminosi, ecc.), il secondo invece è un problema di carattere generale. Laddove c'è





informazione, la persona con problemi di disabilità può valutare l'opportunità di affrontare o no un'esperienza, ma in assenza di informazione si preferisce sempre non 'rischiare'.

CONCLUSIONI

Dai rilievi svolti emerge un quadro di discreta qualità vista anche la particolare conformazione del territorio e il basso numero di abitanti: una discreta parte delle strutture con rilevante utilità sociale risultano accessibili e molte altre lo possono diventare con piccoli accorgimenti.

Inoltre anche l'accesso al centro storico di Cetona è facilmente percorribile su mezzo a ruote perchè quasi completamente pianeggiante e totalmente pavimentato; pertanto tutti gli edifici significativi anche non specificatamente censiti nelle tavole sottostanti (municipio, sede della polizia, banca e poste) sono facilmente raggiungibili. Viceversa sarebbe importante rendere accessibili la scuola primaria di Cetona, la zona sportiva e il parco immediatamente adiacente. La scuola primaria al momento ha un accesso laterale senza scalini ma dislocato su una strada molto in pendenza impossibile da affrontare in autonomia con un mezzo a ruote.



A Piazza la piazza principale è accessibile con mezzo su ruote così come i giardini pubblici principali e l'asilo nido. Sono inoltre accessibili a Piazza, non censiti nella tavole sottostanti, la banca e parzialmente la farmacia dove sarebbe necessario un lieve ampliamento del marciapiede antistante.

Molti posti auto sono stati dichiarati accessibili anche se necessitano di alcuni piccoli interventi per essere completamente predisposti anche alla fruizione da parte di persone a mobilità ridotta. Soprattutto è necessario, almeno nei parcheggi a maggior capienza, individuare il posto per disabili con idoneo spazio laterale per la discesa.



Anche per quel che riguarda giardini pubblici, aree verdi e aree sportive, sarebbero sufficienti piccoli accorgimenti come la realizzazione di piccole rampe di accesso o la manutenzione delle pavimentazioni e ove necessario la realizzazione di nuovi percorsi pavimentati.

In questa sede sono state censite le problematiche esistenti e sono stati suggeriti eventuali interventi, ma è evidente che questi ultimi non possono prescindere da un Piano complessivo che li inquadri in maniera coordinata e sistematica individuando priorità e soluzioni progettuali tipo, con conseguente possibilità di ottimizzare la gestione e il fattore economico.

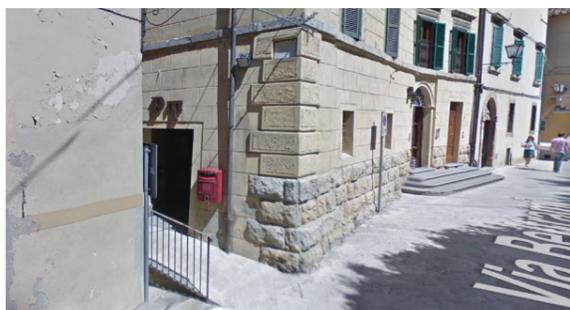
Una considerazione a parte è necessaria per quanto riguarda le persone ipovedenti e non vedenti: coloro che sono affetti da tali problemi infatti, non trovano nell'accedere agli edifici e agli spazi esaminati barriere architettoniche insuperabili; dal punto di vista motorio, quindi, se accompagnati possono accedere ovunque. In realtà le barriere per questi tipi di disabilità sono di tipo sensoriale e mai vengono adottati provvedimenti volti a rendere possibile l'autonomia di movimento od agevolare le percorrenze di questi cittadini. Soprattutto dove si fanno nuovi interventi, come pavimentazioni e percorsi, oppure in prossimità di strutture con funzioni socialmente rilevanti, sarebbe opportuno provvedere introducendo adeguate pavimentazioni e mappe tattili.

Note:

1 art.1 comma 2: "Per barriere architettoniche si intendono: a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti; c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi."

2 art.1 comma 3 e ss. Si tratta di:





- edifici e spazi pubblici di nuova costruzione (anche di carattere temporaneo)
- edifici e spazi pubblici esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione
- edifici e spazi pubblici sottoposti a qualunque altro tipo di intervento edilizio suscettibile di limitare l'accessibilità e la visitabilità, almeno per la parte dell'intervento stesso
- edifici e spazi pubblici in tutto o in parte soggetti a cambiamento di destinazione se finalizzata all'uso pubblico
- edifici e spazi pubblici esistenti, anche se non soggetti a recupero o riorganizzazione funzionale, devono essere fruibili
- edifici residenziali pubblici e privati, compresi quelli aperti al pubblico (per i quali viene applicato il D.M. n.236/1989 contenente le prescrizioni tecniche atte a garantire accessibilità, ecc... degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica)

3 accessibile significa che è consentita a 'tutti' la totale fruizione della struttura nell'immediato;

visitabile che è consentita l'accessibilità limitatamente ad una parte dell'edificio (parte che deve comprendere gli spazi di relazione nelle abitazioni, di servizio e incontro nei luoghi di lavoro, e, in entrambi i casi, almeno un servizio igienico);

adattabile vuol dire che nell'immediato non è né accessibile né visitabile, ma che è possibile adeguare la struttura agevolmente ed a costi limitati.

Riferimenti normativi

- Decreto del Presidente della Repubblica n.384/1978
- Decreto Ministeriale n.236/1989
- Legge n.13/1989
- Legge Regionale n.47/1991
- Legge quadro sull'handicap n.104/1992
- Decreto del Presidente della Repubblica n.503/1996
- Legge n.162/1998
- DPGR n.41/R 2009 (regolamento attuazione LR 1/05)

Siti utili

www.disabili.com
www.superabile.it
www.handicapincifre.it
www.cerpa.it
www.italiapertutti.it

CETONA

id	descrizione	accessibilità	annotazioni	n° tavoletta
1	cimitero	SI		1
2	parcheggio cimitero	SI		1
3	campo sportivo	NO	Ingresso a raso dal parcheggio che immette sul prato, non percorribile da un mezzo a rotelle. Presenza di scalinate per accedere ai campi sportivi. Sarebbe importante garantire la possibilità di accesso anche ai mezzi a rotelle.	1 - 2
4	parco	NO	Presenza di una scalinata per accedere al parco completamente costituito da terreno erboso senza percorsi pavimentati. Sarebbe importante realizzare un accesso e un percorso per disabili.	1 - 2
5	parcheggio	SI		1 - 2
6	parcheggio	SI		1 - 2
7	giardini pubblici	PARZIALMENTE	Sentiero sterrato con moderata pendenza.	1 - 2
8	parcheggio	NO	Dal parcheggio per spostarsi ci sono strade ripide, a sezione ristretta e senza marciapiede.	2
9	parco	NO	Terrazzamenti erbosi con oliveta; non esistono accessi o percorsi.	2
10	parcheggio	SI		2
11	scuola primaria	PARZIALMENTE	Esiste un ingresso laterale senza scalini ma collocato su una strada molto ripida difficilmente percorribile in autonomia da un mezzo a rotelle.	2
12	giardini pubblici	PARZIALMENTE	Il marciapiede e i percorsi sono accessibili mentre le aiuole con le panchine non lo sono	2
13	giardini pubblici	SI		2
14	chiesa	NO	Si può accedere alla chiesa solo tramite una scalinata	2
15	collegiata	NO	Si può accedere al complesso solo tramite una scalinata	3
16	parcheggio	PARZIALMENTE	La strada che conduce al centro è in salita e piuttosto ripida.	3
17	parcheggio	SI		3

id	descrizione	accessibilità	annotazioni	n° tavoletta
18	parcheggio	SI		2
19	parcheggio coperto	SI		2
20	scuola	SI		2
21	parcheggio	SI	Manca il posteggio per disabili ma il parcheggio in generale è accessibile	2
22	parcheggio	NO	Manca il posteggio disabili, è direttamente sulla strada e sul lato opposto il marciapiede non è accessibile	4
23	parcheggio	SI	Manca il posteggio per disabili ma il parcheggio in generale è accessibile	4
24	giardini pubblici	SI		4

CETONA - TAV 2

- accessibile
- non accessibile
- parzialmente accessibile



CETONA - TAV 4

- accessibile
- non accessibile
- parzialmente accessibile



PIAZZE

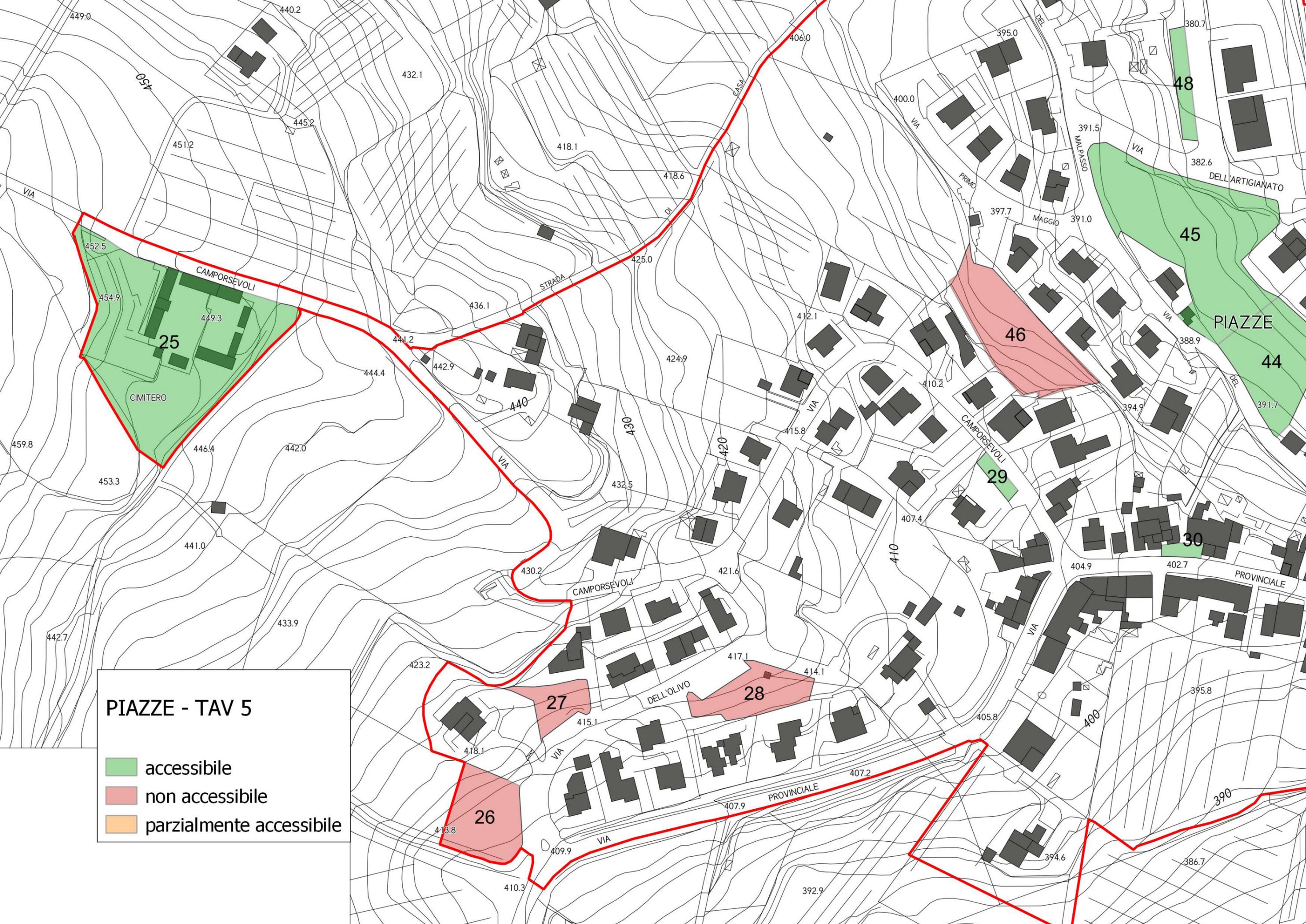


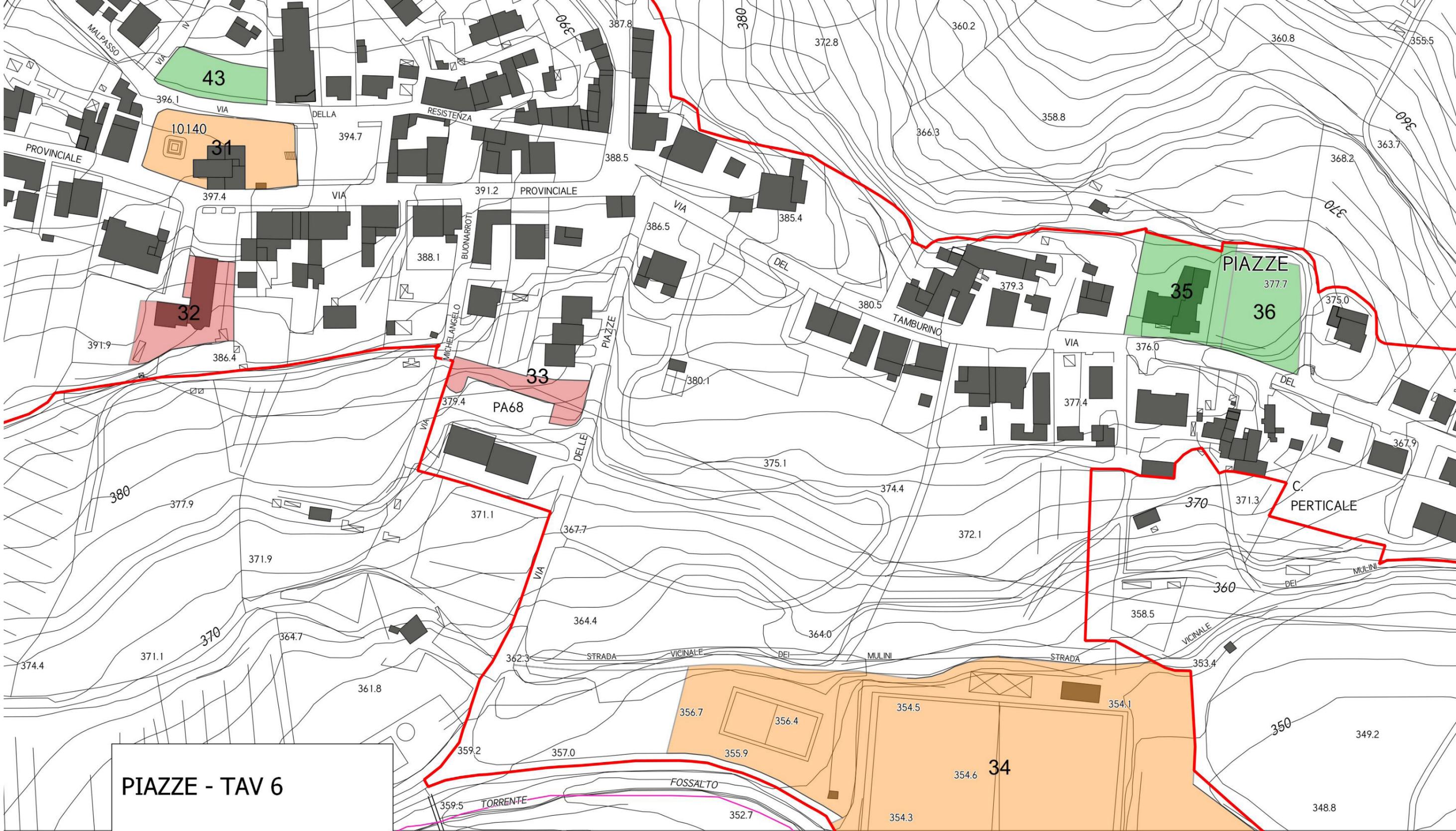
id	descrizione	accessibilità	annotazioni	n° tavoletta
25	cimitero	SI		5
26	giardini pubblici	NO	Il giardino è completamente in erba, non esistono percorsi per disabili	5
27	giardini pubblici	NO	Il giardino è completamente in erba, non esistono percorsi per disabili	5
28	giardini pubblici	NO	Il giardino è completamente in erba e in pendenza, non esistono percorsi per disabili	5
29	parcheggio	SI	Manca il posteggio per disabili ma il parcheggio in generale è accessibile	5
30	parcheggio	SI	Manca il posteggio per disabili ma il parcheggio in generale è accessibile	5
31	giardini pubblici	PARZIALMENTE	Esiste un vialetto pavimentato di accesso al giardino ma poi il resto del giardino è con manto erboso o con fondo in ghiaia	6
32	chiesa	NO	Si può accedere alla chiesa solo tramite una scalinata	6
33	giardini pubblici	NO	Il giardino è completamente in erba e in pendenza, non esistono percorsi per disabili.	6
34	campo sportivo	PARZIALMENTE	I campi sono parzialmente accessibili: il fondo della strada e dei percorsi è in terra battuta ma vicino ai campi cresce l'erba.	6
35	scuola	SI		6
36	parcheggio	SI	Manca il posteggio per disabili ma il parcheggio in generale è accessibile	6
37	parcheggio	SI	Manca il posteggio per disabili ma il parcheggio in generale è accessibile	7
38	giardini pubblici	NO	Il giardino è completamente in erba, non esistono percorsi per disabili	7
39	parcheggio	SI	Manca il posteggio per disabili ma il parcheggio in generale è accessibile	7
40	parcheggio	SI	Manca il posteggio per disabili ma il parcheggio in generale è accessibile	7

id	descrizione	accessibilità	annotazioni	n° tavoletta
41	parcheggio	SI		7
42	parcheggio	SI	Manca il posteggio per disabili ma il parcheggio in generale è accessibile	8
43	parcheggio	SI		6
44	parcheggio	SI		5 - 8
45	giardini pubblici	SI		5 - 8
46	giardini pubblici	NO	Il giardino è completamente in erba, non esistono percorsi per disabili	5
47	ambulatorio	SI		8
48	parcheggio	SI		5 - 8
49	parcheggio	SI	Manca il posteggio per disabili ma il parcheggio in generale è accessibile	8

PIAZZE - TAV 5

-  accessibile
-  non accessibile
-  parzialmente accessibile





PIAZZE - TAV 6

- accessibile
- non accessibile
- parzialmente accessibile



PIAZZE - TAV 7

-  accessibile
-  non accessibile
-  parzialmente accessibile



PIAZZE - TAV 8

- accessibile
- non accessibile
- parzialmente accessibile

PIAZZE - TAV 8

- accessibile
- non accessibile
- parzialmente accessibile